

Prot. n. 3398/G.M.

Roma, 26 aprile 2018

Al dott. *Vincenzo STARITA*Direttore Generale del Personale - DGMC
ROMA

E p.c.

Alla dott.ssa *Fiammetta TRISI*Direttore del CGM
ROMA

Al dott. **Angelo MAMMANA**Direttore del CPA **ROMA**

Al dott. *Roberto SANTINI*Segretario Generale Si.N.A.P.Pe

ROMA

Oggetto: Centro di Prima Accoglienza di Roma – anomala gestione del personale e dei servizi.

Egregio Direttore Generale,

ancora una volta la scrivente Segreteria ha l'obbligo di segnalare le anomalie riscontrate nella gestione del personale e dei servizi attuata presso il Centro di Prima Accoglienza di Roma.

Pare infatti che lo scorso 12 aprile, sia uscita una scorta di traduzione alle ore 7.00 di mattina, con 2 unità programmate di servizio mattina e notte. Ora, nonostante il servizio di scorta sia terminato all'una di notte (con tutto lo stress che un servizio tanto lungo possa comportare), le due unità di cui sopra hanno dovuto effettuare anche il turno notturno, terminando finalmente il servizio solo alle 7.00 della mattina successiva, accumulando così ben 24 ore di servizio continuativo!

Si fa presente che presso la predetta struttura, al fine di contenere gli esborsi del lavoro straordinario, il personale è stato sensibilizzato a fruire di riposi recupero, a patto di rientrare in servizio per primi, qualora fosse necessario ulteriore personale. Ebbene nella notte *de qua* erano "disponibili" ben 3 unità in recupero ore che però non sono state mobilitate.

In data 13 aprile, in occasione di un incontro organizzato tra la Parte Pubblica e le OO.SS., un ispettore, segnato da programmato di R.O., ha partecipato alla riunione 8come parte pubblica) segnando orario di lavoro 10.00/fine. Ciò chiaramente gli permetterà di ottenere in pagamento ulteriore lavoro straordinario, a discapito del restante personale.

Ed ancora. Nella giornata del 17 aprile u.s. l'unità di servizio in portineria, per ordine della sorveglianza Generale, è stata inviata ad espletare pratiche arretrate presso la segreteria del personale (dove sono già assegnate 3 unità), senza che vi fosse una disposizione *ad hoc* o l'unità prelevata ne avesse i requisiti.

Tutte queste anomalie recano scompiglio e demotivazione tra il personale tutto.

Si chiede pertanto un urgente intervento di codesta Autorità, al fine di ripristinare un corretto ed equo stato delle cose.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Aggiunto per la Giustizia Minorile Claudio PRETE
